

THE PUZZLE OF HORROR | DI CÉLINE VON KNOBELSDORFF

Posted on 2. November 2020

La conoscenza è quando l'apparenza della coincidenza vede la luce della verità.

Un punto di vista di Céline von Knobelsdorff.

Dietro i sistemi politici, economici o di altro tipo ci sono le persone. Allontanarsi dall'idea del sistema è il passo successivo per dare più slancio al potere dell'individuo. Ognuno è inteso qui, ognuno può contribuire a contrastare il danno attraverso nuove azioni personali nella vita di tutti i giorni. Ciò che non va bene per noi ha bisogno della nostra conversione attiva. E attraverso questa svolta interiore saremo in grado di stabilire nuove connessioni con gli altri: una comunità costruita sulla coerenza, non sul controllo, che rispetta la crescita organica invece di approvare danni collaterali irreversibili in una fretta delirante.

Chiunque creda che questo pianeta sia nato per caso e che le circostanze felici, siano esse religiose o scientifiche, siano la risposta alla domanda su come sia stata creata una tale ricchezza di vita, compresa la nostra specie, non ha bisogno di leggere ora.

Una parte significativa della popolazione della terra, compresi gli abitanti del nostro Paese, non crede più che la posta in gioco sia rappresentata da oneste intenzioni di trovare una soluzione, che i diversi eventi globali che si stanno accumulando insieme agli eventi pandemici si stiano verificando in questo momento, senza alcun collegamento e solo per caso. Come me, queste persone sono sedute in una montagna di innumerevoli pezzi di puzzle senza alcun imballaggio esterno. Non c'è un modello del quadro generale, che sarebbe utile per mettere insieme i singoli pezzi, né ci sono istruzioni, ma solo la crescente consapevolezza che si tratta di un complesso puzzle 3D.

Fino a qualche mese fa, ero un convinto ignorante delle preoccupazioni politiche: "Lasciate che facciano le loro cose, non ho comunque alcuna influenza su di esse...". Non ne vado fiero. D'altra parte: ora passo all'ovvio con un tocco molto personale, una profondità di campo intellettuale completamente diversa, un'inconfondibile sensazione di pigrizia e un cuore coraggioso dimostrato: "Sono tutti trucchi politici che prendono un virus come una presa per il naso...".

La paura massiccia della verità

Sì, "Per fare cosa, esattamente, per fare cosa, esattamente?" Ho bandito la parola "effettivamente" dal mio vocabolario perché è un termine che conferma l'elusione della verità. Non c'è neanche un "In realtà, sono incinta...".

Tuttavia, se usiamo solo il nostro buon senso, non riusciremo ad arrivare a ciò che la cosa reale sta cercando di nascondere. Dobbiamo fare affidamento sul nostro naso per lo sgradevole, che c'è qualcosa di enorme nell'aria, anche senza che noi lo guardiamo o lo trascuriamo completamente, senza che la nostra mente affamata di prove sia tranquillamente d'accordo: "Oh, beh, allora per me ha senso". Non può. Per la verità che ci si rivela quando ci rendiamo conto che i misfatti umani apparentemente casuali sono pezzi individuali di un gigantesco puzzle, scatena una paura davvero enorme. Questa paura è il nostro vero nemico, perché ci impedisce di risolvere il puzzle. Sospettiamo ciò che potremmo vedere e allo stesso tempo ci sentiamo insormontabilmente sopraffatti.

È qui che la mente ci aiuta rapidamente e ci libera dall'abisso emotivo che ci puzza, annoiata della nostra inattività ad affrontarlo. La mente indovina subito: "Oh, è impossibile, non può essere vero, è tutta fantasia o coincidenza. Probabilmente conosciamo già questo incoraggiamento in prove personali di minore portata, quindi è comprensibile che non esitiamo quando ci offre la sua salvezza dall'insondabile.

In segreto, però, lo sappiamo: noi "in realtà" avremmo dovuto guardare più lontano e più da vicino, perché qualcosa ha bisogno della nostra attenzione.

Una prospettiva più alta - più approfondimenti

Non ho avuto un televisore per molti decenni, ma devo ancora pagare le tasse della GEZ ... Ma questa è un'altra questione. Anch'io sono seducibile quando basta premere un pulsante per sfuggire al peso della giornata, a un conflitto interpersonale o a una decisione difficile. Mi conosco, quindi ho accettato che solo in questo modo rigoroso posso essere regolamentato in modo coerente.

Il guadagno: invece di lasciare che sia l'offerta a decidere per me, da allora ho verificato il mio reale interesse e ho intrapreso una ricerca mirata. Certo, spesso accade miracolosamente che mi imbatto in

rapporti che non stavo cercando, ma che comunque fanno parte della storia - non sempre a prima vista. Per un lungo periodo di tempo ho sfiorato avidamente molte conoscenze preziose sui canali pubblici, documentari fondati che trattano in modo critico temi che mi riguardano direttamente nella vita di tutti i giorni e che sempre più spesso rispondono alle mie domande: "Cosa c'è dietro tutto questo e dove ci porta ancora tutto questo?"

Ad ogni rapporto veniva aggiunto un pezzo del puzzle, ma nella montagna in crescita non riuscivo a vedere chiaramente se tutto era collegato. Forse sarebbero enigmi diversi che dovrebbero essere interpretati separatamente... Ci è voluto un bel po' di tempo prima che la mia visione intellettualmente legata passasse dalle intuizioni individuali a una prospettiva più alta. Quando mi sono permesso di guardare i singoli pezzi con gli occhi della coscienza, non solo le connessioni si sono rivelate a me, ma ho imparato che la mia paura e i miei dubbi sulla verità erano solo soglie che potevo superare. È stata l'intelligenza della vita, interessata alla sua stessa conservazione, a guidarmi, a sfidarmi e a promuovermi in silenzio, eppure così infallibilmente?

Che siano di nuovo interpretati in modo religioso o scientifico, non sono stati una coincidenza - né le mie scoperte documentarie, né il loro contenuto, né le connessioni tra di loro, che sono diventate sempre più chiaramente riconoscibili.

Nel dare a questa piccola selezione di titoli di documentazione vera e propria, da un lato sto dando una riflessione sulla gamma di argomenti, e dall'altro sto tracciando un percorso orientato alla pratica per quelle persone curiose che vorrebbero formarsi una propria opinione o espandere i propri orizzonti:

"L'uomo - una specie sopravvalutata", "Perdita della notte - Inquinamento luminoso globale", "Microplastica nel mare", "La dipendenza dalla plastica", "Lo sfruttamento delle foreste primordiali", "Smartphone di generazione", "La generazione digitale è una generazione malata?", "Sempre in rete - Quando il cervello è sovraccarico", "Monitorato - Sette miliardi in vista", "Rete 5G": Noi cavi", "Che aspetto ha l'arte del futuro", "La quarta rivoluzione industriale", "L'ascesa inarrestabile di Amazon", "Starbucks non filtrata", "BlackRock - Il potere misterioso di una società finanziaria", "I consulenti dei ricchi

e dei potenti", "La crescita, e adesso?", "Il tempo è denaro", "L'abolizione dei contanti", "Dark Net", "Profittatori della paura",

Big Pharma - L'onnipotenza delle corporazioni", "Contro il muro - l'enigma del burnout, la società sovraccarica", "La depressione - una malattia conquista il mondo", "La società esaurita", "Non più veloce - più vita autodeterminata", "Insegnanti ai loro limiti": La vita quotidiana nelle aule della Germania", "Il nostro cervello è ciò che mangia", "La grande bugia dello zucchero", "La dolce seduzione: quanto è potente la lobby dello zucchero?", "La miopia della generazione", "Dormire a tutti i costi", "La grande fretta", "Gli spacciatori come aiutanti nel bisogno?

"I trucchi dell'industria alimentare", "Il nostro veleno quotidiano - Come le aziende avvelenano il nostro cibo", "Pericolosi perturbatori endocrini", "Grasso e ora? ", "L'anoressia come competizione", "Bugie e verità sull'ingegneria genetica", "Pesticidi pericolosi: offerte da miliardi di dollari per le aziende tedesche", "La bio-bugia", "Helena: l'intelligenza artificiale", "Transumanesimo - il prossimo passo evolutivo" o "Sottocultura Transumanesimo: l'aggiornamento del corpo" o "Eterna giovinezza - Homo Digitalis",

"Vivere in modo minimalista - Meno è più", "L'acqua dalla prospettiva della scienza moderna", "L'acqua", "La comunicazione quantistica", "Epigenetica - Siamo geni o ambiente?" o "Epigenetica: come diventiamo ciò che siamo" o "Il gene - Perché siamo, come siamo e come decidiamo chi saremo", "Le nostre foreste - Il linguaggio degli alberi", "L'universo creativo", "Bleep ...", "La bugia della piramide" ...

Siete invitati ad aggiungere i vostri ritrovamenti a questa lista. Questo aiuterà il nostro puzzle a diventare un tutt'uno.

Il puzzle dell'orrore

Fatevi un'idea delle connessioni, a condizione che non si veda ancora alcuno sviluppo parallelo casuale in questo miscuglio apparentemente selvaggio. Per me, è un mondo che si aggrappa costantemente al principio del controllo, in futuro non più - come secoli fa - attraverso l'espropriazione e le minacce dell'inferno, ma attraverso il persistente indebolimento della nostra naturale connessione corpo-spirito-

anima, nonché i ben venduti vantaggi della massiccia digitalizzazione quotidiana.

Sento il superamento spudorato e immorale di tutti i confini nel regno della vita come un brivido di freddo, e vedo la mia mente stupita a bocca aperta: "Tutto questo è possibile? Gli impianti di chip come chiavi della porta d'ingresso sembrano dei bei articoli di merchandising, che alla fine ci trasformano esattamente nello stesso tipo di giocattoli. Il nostro incoraggiamento miope e non riflessivo apre la strada all'inizio di una quarta rivoluzione industriale, alla cieca convinzione dei vantaggi esclusivi dell'intelligenza artificiale e alla seducente visione del transumanesimo, già messa in moto, con la testa attraverso il muro verso l'immortalità.

I due lati del puzzle

Quando qualche settimana fa ho parlato con un regista di narcisismo - come fenomeno collettivo e individuale - e abbiamo parlato di sistemi economici, sistemi sanitari, sistemi politici, mi ha fatto capire una cosa molto importante: dietro ogni sistema ci sono delle persone. Parliamo velocemente di "economia", "politica", e non ci accorgiamo nemmeno di ciò che tali espressioni lasciano emotivamente.

È una sensazione come quella di Davide davanti a Golia, un uomo gigante, a cui non ci si può comunque opporre, quindi è meglio non inimicarselo. Disporsi, anche se con un certo rancore, usare percorsi furtivi forse fuorigioco a proprio vantaggio e lasciarsi distrarre dal rancore da piaceri che cambiano rapidamente, sono state per un periodo piuttosto lungo forme funzionanti di accettazione ingannevole - un buon terreno di coltura per "l'effettivo" e "le coincidenze".

Con il raggruppamento di persone che, per esempio, muovono la nostra economia o la politica, in termini oggettivi generici come "l'economia" e "politica", molti si stanno dissociando dall'avere una partecipazione in essa. Ritirano la loro parte di responsabilità personale da questo. A cosa servirebbe se i singoli individui fossero prudenti nei loro investimenti invece di indebitarsi deliberatamente nella concorrenza dei consumatori? A cosa servirebbe ai singoli individui se usassero Internet per fare ricerche sui nostri intrecci politici e, allo stesso tempo, sulla loro capacità di arrivare a una sana valutazione di domande importanti sulla loro vita e sul loro posizionamento nel loro paese - e in questo mondo?

Se i sistemi si trovano in questo tipo di situazione, è solo perché le persone li hanno creati, persone che una volta erano bambini e giovani, che hanno avuto genitori e sono stati educati in un ambiente particolare. Non sono nati come quelli che sono diventati. Hanno scelto di vivere il loro potenziale in questo modo. Questo è ciò che dobbiamo sopportare se non vogliamo parlare di robot telecomandati. Tutti noi abbiamo contribuito a mettere gli esseri umani in posizioni che essi utilizzano in questo modo.

Può comprensibilmente irritarla o farla arrabbiare se ritiene che la mia dichiarazione sia in parte responsabile del comportamento dei politici che non le sono mai piaciuti. E naturalmente non li avete eletti o consigliati per ricoprire questa carica. Ma come possiamo vedere attualmente, molto è possibile quando la zona di comfort personale diventa una prigione, quando i fatti evidenti della nostra vita quotidiana ci impongono una maratona, un martirio di restrizioni, aggiustamenti. Molto è possibile quando osiamo dare finalmente l'orecchio alla coscienza sulla prospettiva superiore e dare voce a ciò che da tempo portiamo dentro di noi come sospetti, che abbastanza spesso ci hanno messo in tensione interiore a causa della nostra moderazione.

Molto è possibile se troviamo la forza, in comunità apparentemente casuali, di andare oltre le nostre paure, i nostri dubbi, di finire il puzzle insieme e da lì di guardare alle soluzioni. Molto di più è possibile se affrontiamo il quadro generale sapendo che anche questo è stato fatto dalle persone e non da qualcosa in cui non abbiamo parte.

Non completiamo questo puzzle perché mostra il nostro destino, ma per trovare in esso le chiavi della nostra autodeterminazione, la libertà di tutti, il nostro diritto a una vita connessa con la più alta intelligenza. Molti si trovano in questo momento, per questo motivo, perché liberarsi dall'impotenza e dal risentimento a lungo atteso sblocca un grande potenziale inutilizzato e prezioso. Coraggio per la verità, coraggio per l'integrità personale, amore per questo mondo e per le persone, rispetto per la vita e per l'irrazionale, incomprensibile quadro generale - anche questo fa rotolare molti nuovi pezzi del puzzle dal fango dell'oblio e affina i nostri istinti naturali, il nostro intuito.

Il puzzle dell'orrore è solo una faccia della medaglia. Molti stanno già armeggiando con l'altra parte mentre

le loro intenzioni crescono.

Ci esercitiamo ad essere potenti

Se infrangiamo la barriera del suono della nozione di "sistemi" intoccabili nella nostra mente, abbiamo a che fare con un insieme di persone - in realtà molto ampio - la cui mancanza di integrità le ha rese seducibili per possibili soddisfazioni sostitutive e comportamenti scorretti. Controllare gli altri è un obiettivo potente, ma anche il modo per arrivarci, con le sue molteplici possibilità di influenzare, è lastricato di ghiaccio sulle ferite di tutti coloro che sono usciti dalla loro integrità per farlo. Le loro ferite possono essere viste come le nostre opportunità.

Ricordiamoci sempre che si tratta di persone alle quali possiamo anche opporci come esseri umani - con il nostro sano amor proprio, con la conservazione coerente della nostra integrità, che comprende il nostro rapporto con il nostro stesso corpo, il suo funzionamento sopra-razionale altamente intelligente così come con i nostri sentimenti, la nostra intuizione come ponte verso la conoscenza della vita stessa e il nostro rapporto con la natura, questa terra, come base e parte della nostra esistenza con tutta la sua imprevedibilità e meraviglie. Ognuno di noi è una parte importante del controbilanciamento, su scala sovradimensionata, del modo in cui viviamo la nostra vita, di ciò che consumiamo, di quanto ci viene offerto, di quanto scegliamo per il nostro sostentamento, il nostro benessere, la nostra comunità.

In una partita di calcio, ogni giocatore ha un avversario nella sua funzione. Immaginiamo anche le possibilità del nostro potenziale di influenza e di cambiamento: da persona a persona. Non permettiamo che l'obiettivo atterri dalla nostra parte.

Possiamo ridurre drasticamente l'uso dei nostri smartphone, ad esempio, sia per proteggere maggiormente il nostro corpo dalle radiazioni che per rivelare meno dati, per liberarci fondamentalmente da un mezzo seducente e per sperimentare il potere di scelta in cose apparentemente insignificanti nella vita di tutti i giorni: meno applicazioni, meno necessità di volume di utilizzo, nessun interesse per il 5G, nessun nuovo contratto di telefonia mobile, nessun aggiornamento e così via. Come dicevo: Pensate sempre da persona a persona, perché anch'io conosco la trappola: "Chi se ne frega se sono una piccola luce e non ho bisogno di

5G?

- Esaminiamo altre opzioni di riduzione, che sono dannose sia per noi che per il mondo - lo stesso vale anche in questo caso: Il mondo, che cos'è? La natura, gli animali, le piante, le persone... - sono:
- Riduzione dello zucchero, dei pasti pronti, del fast food, del mangiare tra un pasto e l'altro in macchina,
- Riduzione dei prodotti farmaceutici che potrebbero essere sostituiti o integrati da una consulenza medica olistica ben fondata con metodi alternativi,
- Riduzione della velocità,
- Riduzione della disponibilità (nell'area ricreativa come campo di allenamento),
- Riduzione di informazioni irrilevanti o di informazioni che non sono né costruttive né utili,
- Riduzione degli imballaggi e dell'elettricità ...

Ognuno inizia con qualcosa che almeno in un primo momento influisce su ciò a cui è abituato. Va bene e sembra un allenamento. In ogni caso, la riduzione crea distanza dalle routine (inconsce) e quindi spazio per fare una nuova scelta, una decisione consapevole. E questo significa collegarsi in modo molto reale e pragmatico con il potere che ci viene dato di assumerci la responsabilità personale, di usarlo. Ridurre ciò che cerca di trascinarci in qualcosa, di cui (dovremmo) perdere il conto, crea tempo e apertura per affrontare ciò che ci aiuta ad essere e a rimanere in armonia con noi stessi.

Ispirazione per il nuovo puzzle

"La nostra più profonda paura non è che siamo inadeguati.

La nostra paura più profonda è che siamo incommensurabilmente potenti.

È la nostra luce che temiamo, non la nostra oscurità.

Ci chiediamo: chi sono io per essere brillante, splendido, di talento e fantastico?

Chi sei tu per non essere?

Tu sei un figlio di Dio.

Mantenersi piccoli non serve al mondo.

Non ha nulla a che fare con l'illuminazione se ti fai più piccolo in modo che gli altri intorno a te non si sentano insicuri.

Dovremmo tutti brillare come bambini.

Siamo nati per realizzare la gloria di Dio che è dentro di noi.

Non è solo in alcuni di noi; è in ognuno di noi.

E quando lasciamo brillare la nostra luce, inconsciamente diamo agli altri il permesso di fare lo stesso.

Quando ci siamo liberati dalla nostra paura, la nostra presenza libera gli altri completamente da sé" (1).

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: PhotoStockPhotoPhoto / Shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK